

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4**

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) -
ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
IPPOLITO Rita	Si		STEVANELLA Massimo	Si	
MIGLIACCIO Francesco	Si		ANRÒ Gianfranco		Si
UMILIO Antonella		Si	ROSSELLI Anna	Si	
CHAISSAN Egidio Maurizio	Si		ROFFINO Laura	Si	
SERRACCHIOLI Roberto	Si				
ANTONICELLI Nicola Leonardo		Si			
BISONE Sergio	Si				
BOVO Brunella	Si				
GIANOTTI Nicoletta		Si			

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente dr.ssa Rita IPPOLITO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella DI IORIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO che sulla presente Deliberazione

- In merito alla regolarita' tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarita' contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, cosi' come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano;

Presenti: 9 - Votanti: 6 - Astenuti: 3 (Stevanella, Rosselli, Roffino) - Voti favorevoli: n. 6

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata;

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL
27/03/2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) - ANNO 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO quanto stabilito dall'art. 1 comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147 del 27.12.2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione n. 12 del 08/04/2014 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento TARI" e s.m.i.;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione in data odierna avente ad oggetto "Approvazione nuovo piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani - anno 2019" con la quale si approvava il piano finanziario TARI per l'integrale copertura dei costi complessivamente pari a € 495.411,07;

RICORDATO che le tariffe della TARI devono essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi da coprire con la parte fissa della tariffa, ed in costi variabili da recuperare con la parte variabile della medesima tariffa;

DATO ATTO, ai fini della determinazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, che:

- il piano finanziario relativo all'esercizio 2019 rappresenta tutti i costi di gestione di competenza, prospetto che è stato integrato dal Comune con i costi sostenuti direttamente dall'Ente per l'intero processo applicativo della TARI, dalla bollettazione alla riscossione;
- il gettito della TARI deve garantire la copertura al 100% di tali costi, applicando il metodo normalizzato ex D.P.R. 158/1999 per determinare la tariffa di riferimento da cui si ottengono la quota fissa e variabile per ciascuna delle categorie domestiche e non domestiche;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli

investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi, sulla scorta delle formule previste dal DPR 158/1999, previa ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche ed individuazione dei coefficienti proporzionali di produttività $K_a(n)$ (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), $K_b(n)$ (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche), $K_c(ap)$ (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e $K_d(ap)$ (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche), di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999;

- ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della L. 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura percentuale fissata dalla Provincia di Torino sull'importo del tributo;
- ai sensi del comma 665 dell'art. 1 della L. 147/2013 resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del DL n. 248/2007 convertito con modificazioni nella legge n. 31/2008;

PRECISATO CHE, a fronte di costi complessivi di € 495.411,07 la percentuale di imputazione di essi tra Utenze domestiche e non domestiche viene stabilita come segue: costi fissi (70% utenze domestiche - 30% utenze non domestiche) costi variabili (83,9% utenze domestiche - 16,1% utenze non domestiche);

RITENUTO opportuno, nella determinazione dei coefficienti presuntivi di produzione dei rifiuti, rispettivamente K_b , K_c e K_d , applicare per alcune categorie la misura minima e per altri la media o la massima, al fine di adeguare le regole del metodo normalizzato alla specifica situazione del Comune di Montalto Dora, pur nel rispetto dei limiti di legge (K_a fissi come prevede il D.P.R. 158/1999; K_b e K_c e K_d in misura diversa per differenti categorie, ma comunque entrambi minimi o massimi, al fine di evitare aumenti economici eccessivi per talune attività particolarmente interessate dalla congiuntura economica negativa, cercando di mantenere una certa perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie);

RICHIAMATO il Regolamento TARI il quale stabilisce che la scadenza delle rate viene fissata con lo stesso atto con cui sono deliberate le tariffe”;

CONSIDERATO di fissare per l'anno in corso le seguenti scadenze:

- 1ª rata 31 maggio 2019;
- 2ª rata 31 luglio 2019;
- 3ª rata 31 ottobre 2019
- rata unica 31 agosto 2019;

VISTO il c. 16 9 articolo unico della legge 296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote e tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, prorogata al 31 marzo 2019 con decreto

ministeriale del 25/1/2019;

VISTO il vigente T.U. sulle autonomie locali;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del EE.LL. devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, c.2, D. Lgvo 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI i pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/00;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE le tariffe della TARI per le singole utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2019 (allegato A), in applicazione delle formule contenute nel metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, e con il rispetto dei seguenti parametri:

1. Suddivisione dei costi fissi e variabili fra utenze domestiche e utenze non domestiche come meglio precisato in narrativa e che qui si intende riportato;
2. Utilizzo dei coefficienti per il calcolo della parte fissa e variabile per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999;

DI FISSARE le scadenze delle rate come indicato in premessa:

- 1^a rata 31 maggio 2019;
- 2^a rata 31 luglio 2019
- 3^a rata 31 ottobre 2019;
- rata unica 31 agosto 2019

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

* * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 27/03/2019

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Di Iorio Raffaella

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 27/03/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Di Iorio Raffaella

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to dr.ssa Rita IPPOLITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella DI IORIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/04/2019

Montalto Dora, 15/04/2019

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella DI IORIO

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella DI IORIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decret. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella DI IORIO



Prospetto Economico Finanziario Anno 2019

Premessa

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999.

Nel seguente Prospetto Economico Finanziario vengono evidenziati i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie:

- i **costi fissi**, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili).
- I **costi variabili**, la cui copertura , dovrà essere assicurata dalla parte variabile della tariffa e riferibili essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia).

Successivamente, i costi fissi e variabili vengono suddivisi fra **utenze domestiche e non domestiche** utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve tenere conto anche della *qualità del servizio* che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche di una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, al fine di giustificare i costi in esso rappresentati. Va precisato infine che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli ad essi assimilati. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Per tale motivo non sono tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

Previsione dei Costi

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa. Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri

di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

CG - Costi Operativi:

CSL - Costi spazzamento e lavaggio (Fisso)	7.883,15
CRT - Costi Raccolta e trasporto (Variabile)	82.810,79
CTS - Costi Trattamento e smaltimento (Variabile)	76.563,05
AC - Altri costi (Fisso)	00,00
CRD - Costi Raccolta differenziata (Variabile)	220.216,04
CTR - Costi Trattamento e riciclo (Variabile)	2.710,52

CC - Costi Comuni:

CARC - Costi accertamento e riscossione (Fisso)	6.215,19
CGG - Costi generali di gestione (Fisso)	65.287,11
CCD - Costi comuni diversi (Fisso)	26,25

CK - Costi di uso del capitale anno corrente

AMM - Ammortamenti (Fisso)	6.074,78
ACC - Accantonamenti (Fisso)	18.900,72
R - Remunerazione capitale investito(Fisso)	8.723,47

Altri Costi

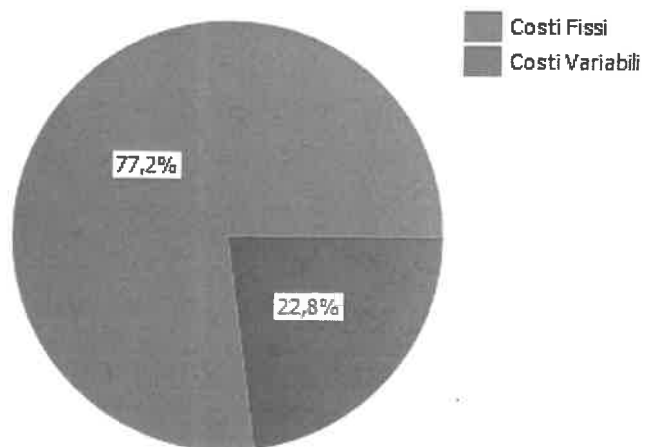
RR - Riduzioni previste da regolamento	00,00
ME - Maggiori Entrate Anno Precedente	00,00
IP - Coefficiente inflazione programmata	00,000
X - Coefficiente recupero produttività	00,000
 Kg Rifiuti	 1.387.743,00

Costi Specifici

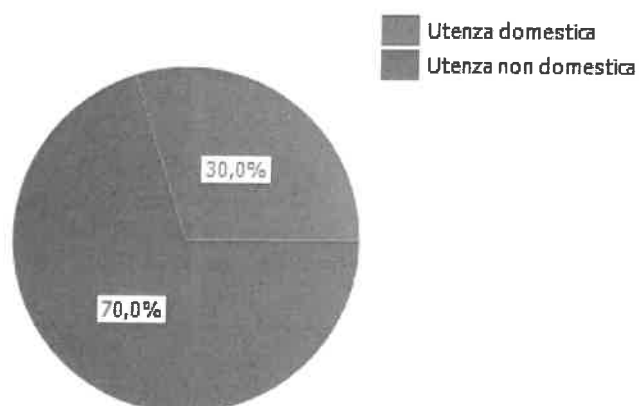
Costi fissi utenze domestiche	00,00
Costi variabili utenze domestiche	00,00
Costi fissi utenze non domestiche	00,00
Costi variabili utenze non domestiche	00,00

Note

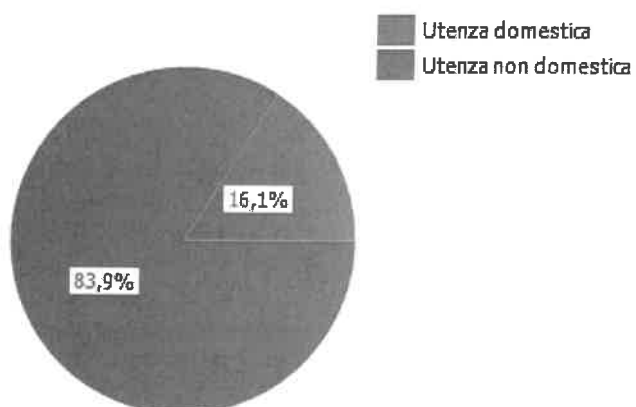
Costi



Tariffa Fissa



Tariffa Variabile



Suddivisione della tariffa tra utenze domestiche e utenze non domestiche

La tariffa, suddivisa nelle sue due componenti fissa e variabile, è successivamente suddivisa tra le fasce d'utenza domestiche e quelle non domestiche. La produzione di rifiuti può essere misurata puntualmente per singola utenza o per utenze aggregate o, in via provvisoria, sino a che non siano messi a punto e resi operativi i sistemi di misurazione predetti, calcolata secondo criteri presuntivi razionali.

Il criterio regolamentare di riparto prescelto è quello della stima dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche calcolata sulla base dei coefficienti ministeriali di produzione di rifiuti espressi in Kg/mq/anno (Kd) moltiplicati per i mq a ruolo per ogni tipologia di utenza non domestica e successivamente rilevando per complemento a uno, i quantitativi di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche sulla base dei quantitativi totali smaltiti con ciclo differenziato ed indifferenziato.

Il suddetto criterio ha determinato, per l'anno, la seguente ripartizione dei costi:

Utenze	Totale Costi	Parte Fissa	% Parte Fissa	Parte Variabile	% Parte Variabile	Kg Rifiuti
Domestica	400.014,81	79.177,47	70,00	320.837,34	83,92	1.164.633,30
Non Domestica	95.396,26	33.933,20	30,00	61.463,06	16,08	223.109,70
Totale	495.411,07	113.110,67	100,00	382.300,40	100,00	1.387.743,00

Tariffe Utenze Domestiche

Tariffa	N. UtENZE	Superficie	%	Ka	Quota Fissa	Kb	Quota Variabile
4342018111 - UD.1 - 1 Componente	574,00	48.882,06	16,29	00,84	00,3300	00,80	102,2300
4342018112 - UD.2 - 2 Componenti	537,00	52.110,35	15,24	00,98	00,3800	01,60	204,4600
4342018113 - UD.3 - 3 Componenti	269,00	27.310,45	7,64	01,08	00,4200	02,05	261,9600
4342018114 - UD.4 - 4 Componenti	174,00	18.457,37	4,94	01,16	00,4600	02,60	332,2400
4342018115 - UD.5 - 5 Componenti	28,00	3.291,11	0,79	01,24	00,4900	03,25	415,3000
4342018116 - UD.6 - 6 o piu' Componenti	26,00	2.986,30	0,74	01,30	00,5100	03,75	479,2000
4342018151 - UP.1 - 1 Componente	592,00	14.506,97	16,80	00,84	00,3300	00,00	00,0000
4342018152 - UP.2 - 2 Componenti	727,00	18.875,89	20,64	00,98	00,3800	00,00	00,0000
4342018153 - UP.3 - 3 Componenti	330,00	9.477,23	9,37	01,08	00,4200	00,00	00,0000
4342018154 - UP.4 - 4 Componenti	219,00	6.405,16	6,22	01,16	00,4600	00,00	00,0000
4342018155 - UP.5 - 5 Componenti	30,00	922,85	0,85	01,24	00,4900	00,00	00,0000
4342018156 - UP.6 - 6 o piu' Componenti	17,00	827,75	0,48	01,30	00,5100	00,00	00,0000

Tariffe Utenze non Domestiche

Tariffa	N. Utenze	Superficie	%	Kc	Quota Fissa	Kd	Quota Variabile	Qf + Qv
4342018001 - UN.A01 - Musei, Biblioteche, scuole, ass a.p. 1	8,00	1.634,82	4,65	00,51	00,6400	04,20	01,1600	01,8000
4342018002 - UN.A02 - Campeggi, distributori carburan a.p. 1	3,00	423,00	1,74	00,80	01,0000	06,55	01,8000	02,8000
4342018003 - Stabilimenti balneari a.p. 1	0,00	00,00	0,00	00,63	00,7900	05,20	01,4300	02,2200
4342018004 - UN.A04 - Esposizioni Autosalone a.p. 1	4,00	1.929,00	2,33	00,30	00,3700	02,50	00,6900	01,0600
4342018005 - Alberghi con ristorante a.p. 1	0,00	00,00	0,00	01,33	01,6600	10,93	03,0100	04,6700
4342018006 - Alberghi senza ristorante a.p. 1	0,00	00,00	0,00	00,91	01,1400	07,49	02,0600	03,2000
4342018007 - Case di Cura e riposo a.p. 1	1,00	245,00	0,58	01,00	01,2500	08,19	02,2600	03,5100
4342018008 - UN.A08 - Uffici, agenzie, studi professi a.p. 1	39,00	2.248,66	22,67	01,13	01,4100	09,30	02,5600	03,9700
4342018009 - UN.A09 - Banche ed istituti di credito a.p. 1	1,00	235,00	0,58	00,58	00,7200	04,78	01,3200	02,0400
4342018010 - UN.A10 - Negozi abbigliamento, calzature a.p. 1	16,00	3.449,00	9,30	01,11	01,3900	09,12	02,5100	03,9000
4342018011 - UN.A11 - Edicole, farmacie, tabacchi, pl a.p. 1	6,00	324,00	3,49	01,52	01,9000	12,45	03,4300	05,3300
4342018012 - UN.A12 - Attivit artigianali tipo bott a.p. 1	24,00	2.178,60	13,95	00,72	00,9000	05,90	01,6300	02,5300
4342018013 - UN.A13 - Carrozzerie, autofficine, elett a.p. 1	8,00	2.235,69	4,65	00,92	01,1500	07,55	02,0800	03,2300
4342018014 - UN.A14 - Attivit industriali con capan a.p. 1	2,00	1.039,00	1,16	00,91	01,1400	07,50	02,0700	03,2100
4342018015 - UN.A15 - Attivit artigianali di produz a.p. 1	5,00	887,00	2,91	00,82	01,0200	06,71	01,8500	02,8700
4342018016 - UN.A16 - Ristoranti, trattorie, osterie, a.p. 1	6,00	718,00	3,49	04,84	06,0500	39,67	10,9300	16,9800
4342018017 - UN.A17 - Bar, caff e pasticcerie a.p. 1	8,00	957,00	4,65	03,64	04,5500	29,82	08,2100	12,7600
4342018018 - UN.A18 - Supermercati, pane e pasta, mac a.p. 1	8,00	1.504,11	4,65	01,76	02,2000	14,43	03,9800	06,1800
4342018019 - pluricenza alimentari e/o miste a.p. 0	0,00	00,00	0,00	00,00	00,0000	00,00	00,0000	00,0000
4342018020 - UN.A20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e a.p. 1	2,00	23,00	1,16	06,06	07,5700	49,72	13,7000	21,2700
4342018021 - Banchi di mercato generi alimentari a.p. 1	3,00	90,00	1,74	01,34	01,6700	11,01	03,0300	04,7000
4342018022 - UN.A22 - Autorimesse e magazzini senza a a.p. 1	26,00	5.516,00	15,12	00,51	00,6400	04,20	01,1600	01,8000
4342018023 - Mercato Ortofrutta a.p. 1	2,00	95,00	1,16	02,08	02,6000	17,00	04,6800	07,2800